



ORIGINALE

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180
E mail: segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it
PEC: comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 37 del 26/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI AL PERSONALE ED IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE**, alle ore **18.30** nell'Ufficio del Sindaco presso il Palazzo municipale di Cuasso al Monte, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Francesco Ziliani, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRANCESCO ZILIANI	SINDACO	PRESENTE
ARNALDA VIGONI	VICE SINDACO	PRESENTE
VITO STRIPPOLI	ASSESSORE	PRESENTE
ALESSANDRO GAMBIRASIO	ASSESSORE	PRESENTE
ALBERTO BINI	ASSESSORE ESTERNO	PRESENTE

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Cardillo, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Francesco Ziliani, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI AL PERSONALE ED IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il comma 1091 L. 145/18 consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinabili al salario accessorio;

VISTO l'art. 1 comma 1090 della legge di bilancio 2019 (L. 145/18) che testualmente recita: *"Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione."*;

VISTA la necessità di reperire le risorse necessarie a stabilire gli equilibri di parte corrente, necessità che impone un particolare impulso alle attività di recupero delle entrate correnti, sia in tema di accertamento che di riscossione, potenziando con possibili risorse addizionali sia la dotazione strumentale degli uffici delle entrate sia incentivando economicamente le maggiori attività richieste ai dipendenti;

CONSIDERATO che la quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa ai sensi del comma 1090 della legge di bilancio 2019 (L. 145/18);

ATTESO che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 del CCNL 21.05.2018, in data 04.03.2019, con PEC protocollo n. 0001720, è stata inviata alla RSU ed alle organizzazioni sindacali (CGIL CISL UIL) l'informazione ai sensi del vigente CCNL 21.05.2018, ai fini dell'esame del regolamento ed attivazione del confronto di cui al successivo art. 5, terzo comma, del medesimo CCNL;

PRESO ATTO che né la RSU né le organizzazioni sindacali hanno formulato proposte di modifica o di attivazione del confronto e che, pertanto, sono decorsi i termini di cui all'art. 5, secondo comma, del CCNL 21.05.2018;

VISTO il testo dell'allegato "*Regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento dell'ufficio Tributi*", composto di n. 9 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento troveranno disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO altresì che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta comunale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

ATTESA la propria competenza ai sensi del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18.8.2000;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- ✓ il vigente Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ la legge 145/2018;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, primo comma, del d.lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, per quanto di competenza:

- ❖ in ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile del servizio Affari Generali;
 - ❖ in ordine alla regolarità contabile, il Responsabile del servizio Economico Finanziario;
- che si allegano alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) **LA NARRATIVA** che precede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90.

2) **DI APPROVARE ed ADOTTARE** il "*Regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento dell'ufficio Tributi*", composto di n. 9 articoli ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- 3) **DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili.
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448 il regolamento approvato ha effetto dalla data del 01.01.2019.
- 5) **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in seguito ad apposita votazione unanime favorevole.
- 6) **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 125, primo comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 7) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione per 15 gg consecutivi all'Albo on line del Comune di Saltrio, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 124, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, e in modo permanente sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente > Provvedimenti > Provvedimenti degli organi di indirizzo politico"*, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33.

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese

*Comune di
Cuasso al Monte*



REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI AL PERSONALE ED IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI

Approvato con deliberazione

della Giunta comunale n. __ del __.__.2019

INDICE SISTEMATICO

Articolo	Denominazione
1	Oggetto e finalità
2	Definizioni
3	Determinazione dell'importo del fondo
4	Destinatari degli incentivi economici e liquidazione delle quote individuali
5	Liquidazione del compenso incentivante
6	Limitazioni ed esclusioni
7	Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi
8	Violazione degli obblighi di legge o di regolamento
9	Disposizioni finali

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'Ente promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni.

Articolo 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per "**Ufficio Tributi**" del Comune di Cuasso al Monte la specifica unità organizzativa del Servizio Economico Finanziario cui compete la gestione della funzione impositiva, a cui possono essere assegnate eventuali altre unità di personale, amministrativo e tecnico, appartenenti ad altre unità organizzative dell'Ente, eventualmente chiamate a collaborare, anche temporaneamente o in funzione di staff, con lo stesso "**Ufficio Tributi**".
2. Ai fini del calcolo del fondo si considerano le entrate previste in bilancio oggetto di attività di accertamento dell'imposta municipale propria e della TARI. Sono comprese anche le somme derivanti dall'applicazione degli istituti deflattivi del contenzioso tributario quali l'accertamento con adesione, la mediazione di cui all'art. 17-bis del decreto legislativo n. 546 del 1992, il ravvedimento operoso nel caso in cui la violazione sia stata già constatata o comunque siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative prodromiche all'accertamento quali a titolo esemplificativo richieste di documenti ed inviti a comparire, la conciliazione giudiziale.

Articolo 3 Determinazione dell'importo del fondo

1. Ciascun anno è costituito, in via preventiva, un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della L. 147/2018, quantificato provvisoriamente nella misura del 5% delle entrate previste nel bilancio di previsione a titolo di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI). Il fondo è costituito dal maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, al lordo di sanzioni ed interessi, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato.
2. Tale fondo viene destinato per una quota del 90% all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, e per una quota del 10% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.
3. La quantificazione delle somme da destinare al fondo avviene sulla base degli importi risultanti dal bilancio consuntivo approvato relativo al medesimo anno di riferimento. Al fine di individuare il maggior gettito accertato relativo agli accertamenti dell'imposta municipale

propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), si fa riferimento alle definizioni contenute nel principio contabile applicato allegato 2 al d.lgs. 118/2011, secondo le quali:

a) le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;

b) le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento;

c) L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate, mentre le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;

d) Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.

4. Per le somme riscosse, per le finalità di cui al presente regolamento, s'intendono gli importi incassati sia di competenza sia in conto residui delle entrate IMU e TARI, oggetto di attività di accertamento impositivo, risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello di costituzione del fondo.

Articolo 4

Destinatari degli incentivi economici e liquidazione delle quote individuali

1. Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario individua, le unità di personale da coinvolgere nella realizzazione del programma e destinatarie degli incentivi e ne coordina le attività.

2. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, secondo cui *"Gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale"*.

3. La ripartizione dell'incentivo e la conseguente liquidazione tra gli aventi diritto è di competenza del Responsabile del Servizio Economico Finanziario; può essere suddivisa in più tranche qualora ciò si renda opportuno al fine di garantire che l'incentivo da erogare sia commisurato agli effettivi livelli di riscossione delle entrate realizzate.

4. Ferma restante la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

a) Personale addetto all'accertamento 100%.

Articolo 5

Liquidazione del compenso incentivante

1. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, a quello di costituzione del fondo, il Responsabile del Servizio Economico Finanziario procede alla liquidazione dei compensi incentivanti, suddividendo il compenso in base alla partecipazione dei dipendenti all'attività di accertamento e di riscossione dei tributi indicati.

2. Nel caso in cui non siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal d.lgs. 267/2000 l'incentivo non sarà liquidabile e le somme stanziare nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività confluiranno in

economia.

Articolo 6

Limitazioni ed esclusioni

1. L'accantonamento al fondo non sarà effettuato qualora il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e il rendiconto dell'esercizio precedente non siano approvati entro i termini stabiliti dal d.lgs. 267/2000.
2. L'erogazione degli incentivi non ha luogo qualora il servizio di accertamento dei tributi di cui al presente regolamento sia effettuato mediante concessione.
3. La liquidazione delle somme come determinate dal presente Regolamento viene effettuata al lordo di oneri previdenziali e IRAP.
4. Il fondo costituito per ciascuna annualità deve essere liquidato limitatamente all'anno di riferimento. Non è pertanto possibile traslare all'annualità successiva eventuali quote del fondo non liquidate. Le eccedenze andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate di cui al successivo articolo 7.
5. Il beneficio attribuito a ciascun dipendente non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale, comprensivo della tredicesima mensilità e di eventuali aumenti contrattuali intervenuti nell'anno di corresponsione degli incentivi.

Articolo 7

Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'Ufficio Tributi

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con le somme del 10% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo 6.
2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'Ufficio Tributi, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.
3. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Articolo 8

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

Articolo 9

Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.
2. Relativamente al primo anno di applicazione, i dati di riferimento sono quelli risultanti dal rendiconto 2018.



COMUNE DI CUASSO AL MONTE
Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI AL PERSONALE ED IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

IL sottoscritto Responsabile, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraindicata ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

Cuasso al Monte, 23/04/2019



Il Responsabile
Area Affari Generali
Maria Luisa Vimercati

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO		IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Ziliani		Dott. Giuseppe Cardillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ... 07 MAG. 2019 (art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

07 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Cardillo

Cuasso al Monte,

Reg. Albo Pretorio n. _____

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

07 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Cardillo

Cuasso al Monte,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 .

07 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Cardillo

Cuasso al Monte,